

ARPA - FVG

Prot . 0017167 / P / GEN/ AUT

Data : 08/06/2022 11:50:28

Classifica :

GEN/INT 0006749

S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni e autorizzazioni ambientali

Responsabile del procedimento:

ing. Massimo Telesca

Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova

tel. 0432/1918087

Email massimo.telesca@arpa.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria:

dott.ssa Laura Gallizia Vuerich

Tel. 0432/1918046

Email laura.vuerich@arpa.fvg.it

Spett.

Ministero della Transizione ecologica

Direzione Generale Valutazioni ambientali

PEC: VA@pec.mite.gov.it

Ministero della Transizione ecologica

Direzione generale infrastrutture e sicurezza

PEC: IS@Pec.Mite.gov.it

Ministero dei beni e delle attività culturali e d
turismo

Direzione Generale archeologia, Belle Arti

Paesaggio

PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Terna S.p.A.- Rete Elettrica Nazionale

PEC:

autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Oggetto: (ID:8365) "Procedura di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale"

Osservazioni preliminari ai sensi dell'art. 13 commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. – **Scoping**

Vs. nota n. 38735 del 06/05/2022 al prot. ARPA FVG n. 13632 del 09/05/2022

PREMESSA

Con riferimento alla richiesta in oggetto, inviata alla scrivente ai sensi dell'articolo 13 commi 1 e 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (T.U.A.), si precisa che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente risponde, in qualità di soggetto competente in materia ambientale ex articolo 5, comma 1, lettera s) del medesimo decreto, fornendo osservazioni tecnico-scientifiche e suggerimenti a supporto del Proponente e/o dell'Autorità Procedente al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 3-quater, comma 2 del T.U.A., "L'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati, connotata da discrezionalità, gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione".

ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione resa disponibile al link allegato alla nota di Terna di cui all'oggetto è costituita dal Rapporto preliminare ambientale 2023.



Certificazione
sistema di gestione

ISO 9001
Per la qualità

ISO 14001
Ambientale

Certificazione ISO 9001
riferita alle sedi di Palmanova e Sede di Pordenone
Cert. N. 0023.2020

Certificazione ISO14001
riferita alla sede di Palmanova Via Cairoli 14
Cert. N. 0030.2020

"Il Piano di Sviluppo della Rete elettrica di trasmissione nazionale si propone come il principale documento programmatico di riferimento per il settore elettrico nazionale, puntando a fornire una visione prospettica il più possibile chiara e completa degli scenari e delle linee di sviluppo prioritarie, coerentemente con le politiche energetiche e le strategie di sviluppo definite in ambito europeo e nazionale (pag. 34 Rapporto preliminare ambientale, d'ora in poi RPA).

Il piano "individua le linee di sviluppo degli interventi elettrici infrastrutturali da compiere nei dieci anni successivi, anche in risposta alle criticità e alle congestioni riscontrate o attese sulla rete, nonché gli investimenti programmati e i nuovi investimenti da realizzare nel triennio successivo e una programmazione temporale dei progetti di investimento [...] (pag. 7 RPA). "A partire dal 2021 il PdS ha assunto carattere biennale" in base a quanto stabilito dall'articolo 60, comma 3 del D.L. n. 76/2020 che ha sostituito il comma 12 dell'articolo 36 del D.Lgs. n. 93/2011 (pag. 7 RPA).

"La Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Sviluppo 2023 è da intendersi riferita all'insieme delle nuove strategie di sviluppo allo studio che verranno proposte, mentre tutto ciò che è stato presentato nei Piani precedenti, già approvati, è contenuto nei Rapporti di monitoraggio VAS" (pag. 30 RPA).

"Terna, oltre a sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica i propri Piani di Sviluppo, sottopone a Valutazione di Impatto Ambientale i propri progetti (degli interventi previsti dai Piani) nell'ambito del procedimento unico, ove richiesto dal D.Lgs. 152/06 e smi." (pag. 16 RPA).

"Al fine di garantire il conseguimento dei target nazionali, europei e globali di medio e lungo termine in materia energetica, la pianificazione della rete di trasmissione è effettuata sulla base degli obiettivi nazionali di riferimento e dei relativi scenari previsionali che tracciano le possibili traiettorie di sviluppo del sistema energetico attuale. Essi rappresentano il riferimento per:

- *Sviluppare una traiettoria per l'adempimento target energetici nazionali ed europei;*
- *Definire le strategie di sviluppo delle infrastrutture di rete;*
- *Testare e valutare i requisiti di sicurezza, adeguatezza e flessibilità del Sistema Elettrico (pag 30. RPA).*

"Il 14 luglio 2021 la Commissione europea ha presentato il pacchetto normativo "Fit for 55%" con l'obiettivo di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra del 55% rispetto ai livelli del 1990 e arrivare alla "carbon neutrality" entro il 2050. [...] Per raggiungere i target del pacchetto Fit-for-55 entro il 2030 la quota FER dovrà raggiungere circa il 65% dei consumi rispetto al 55% prevista dal PNIEC. In quest'ottica, il fotovoltaico di grande taglia risulta essere una tecnologia indispensabile per raggiungere i target di FER al 2030 [...] (pag. 31 RPA).

"La capacità addizionale da installare per raggiungere questi obiettivi dovrebbe raggiungere un valore di circa 60-70 GW, rispetto ai circa 40 GW previsti nel PNIEC, comprensiva di tecnologia fotovoltaica (utility scale e distribuita) ed eolica (on-shore e off-shore)" (pag. 32 RPA).

Riguardo al fabbisogno atteso per il futuro "Si prevede un incremento del fabbisogno elettrico dovuto all'elettrificazione dei consumi finali, alla diffusione dei veicoli elettrici sia "puri" che plug-in e una conversione al vettore elettrico anche del trasporto pesante e del servizio urbano". "Nonostante la crescita del fabbisogno elettrico, le previsioni potrebbero prevedere una complessiva riduzione di utilizzo del gas nel paese. Questo risultato è ottenibile tramite un incremento della flessibilità degli impianti e sfruttando le tecnologie più all'avanguardia nella regolazione dei flussi di potenza attiva (pag. 33 RPA).

"Per raggiungere gli obiettivi europei è necessario incrementare la capacità installata di accumulo rispetto al livello attuale ed a quanto già previsto" (pag. 34 RPA).

In tale contesto, il Piano di Sviluppo 2023 potrebbe svilupparsi lungo i seguenti driver:

- decarbonizzazione

- efficienza di sistema
- sicurezza, qualità e resilienza
- sostenibilità

Terna ha, a tal fine, sviluppato delle linee di azione basate su:

- integrazione delle rinnovabili;
- rafforzamento delle capacità di connessione tra e nelle zone di mercato;
- interconnessioni con l'estero;
- resilienza delle infrastrutture.

“Oltre a tali misure, possono essere previste anche azioni gestionali, come ad esempio le attività di coordinamento tra Transmission System Operator (TSO) in ambito europeo e nell'area del Mediterraneo e l'implementazione di logiche smart per una migliore previsione, controllo della generazione distribuita” (pag. 39 RPA).

“Il PDS 2023 si presuppone, tra le altre cose, di rispondere efficacemente a quanto riportato nell'articolo 35 del D.Lgs. 199 del 8/11/21 (Recepimento Direttiva RED II). Tale disposto prevede che Terna, sulla base della crescita attesa della produzione FER e degli iter autorizzativi in corso, elabori una specifica pianificazione di opere di rete urgenti, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del PNRR al 2025 nonché di quelli aggiuntivi derivanti dall'innalzamento degli obiettivi europei al 2030, anche con riguardo alla tecnologia off-shore”. “Per poter integrare le crescenti richieste di connessione necessarie per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione è necessario sviluppare e realizzare infrastrutture di rete che permettono il collegamento delle regioni a maggior disponibilità di fonte primaria eolica e solare con i centri di consumo” (pag. 39 RPA).

“Il quadro strategico su cui si focalizzerà il Piano di Sviluppo 2023 consiste nella realizzazione di idonee infrastrutture: [...] Questa prima fase di studio vede, pertanto, individuate e analizzate le macroaree interessate dalle principali dorsali da sud verso nord” (pag. 41 RPA):

- Macroarea Tirrenica;
- Macroarea Adriatica;
- Macroarea Sicilia;
- Macroarea Sardegna.

OSSERVAZIONI

Sulla base di quanto esposto nel RPA il territorio della regione Friuli Venezia Giulia non parrebbe interessato in questa fase da interventi, in quanto non incluso all'interno delle macroaree individuate dal PdS 2023 (vedasi par. 3.6.2 Macroarea Adriatica).

Analizzata la documentazione pervenuta si concorda sull'impostazione proposta per il successivo Rapporto Ambientale (d'ora in poi RA) e si ritiene opportuno formulare alcune osservazioni al fine di contribuire alla definizione del livello di dettaglio e la portata delle informazioni da produrre e da elaborare nel successivo RA.

Nel RPA viene esplicitato che Terna individua due differenti macro-tipologie di azioni: le azioni “Gestionali” a carattere immateriale, ritenute non comportare alcun effetto ambientale, e quelle “Operative” (Interventi di funzionalizzazione e Interventi di demolizione su asset esistenti, Interventi di realizzazione nuovi elementi infrastrutturali consistenti nella realizzazione di nuove linee o di nuove stazioni). In particolare “Le azioni di nuova realizzazione possono generare effetti sull'ambiente, principalmente connessi alla realizzazione di una nuova capacità di trasmissione e all'occupazione di nuovo territorio” (pag. 55 RPA). “Le componenti ambientali potenzialmente interessate dall'attuazione del Piano afferiscono in particolare a:

- energia e cambiamenti climatici,
- popolazione e salute umana,
- biodiversità, flora e fauna,
- suolo e acque,
- beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico, paesaggio.

Tali aspetti, saranno quindi oggetto della caratterizzazione ambientale e dell'analisi dei potenziali effetti significativi individuati, nel successivo RA" (pag. 59).

Viste le componenti ambientali potenzialmente interessate dall'attuazione del Piano di cui al par. 4.4 del RAP e quanto riportato nel capitolo 6 si indica di valutare nel redigendo RA la coerenza esterna anche con:

- COM(2020) 380 final "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030";
- COM(2021) 572 final "Nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030";
- COM(2021) 699 final. "Strategia dell'UE per il suolo per il 2030. Suoli sani a vantaggio delle persone, degli alimenti, della natura e del clima".

Considerato che nel Nord del Paese sono previsti interventi volti a potenziare l'integrazione della produzione idroelettrica e la realizzazione di nuove stazioni 380/220/132 kV appare necessario che nel RA vi sia una chiara esplicitazione dei singoli interventi (nuovi interventi o modifiche/implementazione di interventi programmati nella annualità precedenti) riferiti all'annualità in corso e della loro localizzazione. In tal modo risulterà possibile comprendere quali siano gli aspetti ambientali e le criticità degli areali interferiti, sia direttamente che indirettamente dalle azioni di piano, ed esprimere le considerazioni in merito agli ambiti territoriali di competenza.

Distinti saluti

Il Responsabile della SOS
*Pareri e supporto per valutazioni
e autorizzazioni ambientali*
ing. Massimo Telesca
(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai
sensi del d.lgs. 82/2005)